

**L'APPUNTAMENTO** Ogni mese il progetto vedrà la presentazione di un volume di valenza sociale e culturale

# “Un libro per la città” alla Lega Navale

DI **MIMMO SICA**

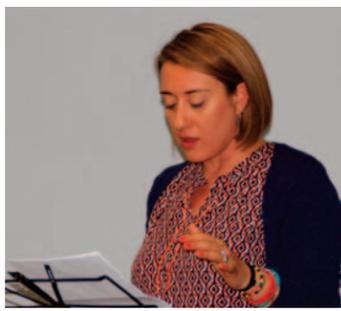
La presentazione del libro di Francesco Paolo Oreste, “Il Cortile delle Statue Silenti”, ha inaugurato venerdì il progetto della Lega Navale “Un libro per la città”. Sono intervenuti il presidente della Lega Navale-Sezione di Napoli, Alfredo Vaglieco, e il vice sindaco Raffaele De Giudice. Presente l'autore, il libro è stato introdotto dal giornalista Giuseppe Porzio.

«Grazie a questa iniziativa - ha informato Vaglieco - una volta al mese, la Lega Navale metterà a disposizione i propri locali per la presentazione di un libro che abbia una particolare valenza sociale, culturale o a favore della legalità. Il progetto fa da prelude all'inaugurazione, prevista per il mese di luglio, della nuova sede Centro Studi di Tradizioni Nautiche che, grazie ad un accordo di collaborazione con la Marina Militare Italiana, sarà il fulcro del centro culturale e sportivo “Accademia dell'Alto Mare”, destinato a sostenere e promuovere attività culturali e sportive legate al mare. Il Centro è un'istituzione che abbiamo dal 1970 e che attualmente si trova in un appartamento in via Sedile di Porto. Raccoglie circa 3mila volumi di argomento nautico. Ci è sembrato giusto che questo spazio diventasse ricchezza da condividere con la città, un luogo d'incontro per diffondere la cultura, non solo quella marinai, ma anche quella letteraria, scientifica, insomma la cultura nell'accezione più ampia del termine. È un modo per avvicinare anche i tanti ragazzi, che frequentano la Lega per i corsi di vela, al piacere della lettura. Un modo per proporsi - ha concluso - e diventare volano di cultura, di offrire a Napoli uno spazio inedito e “dedicato” dove accrescere la conoscenza, confrontarsi e scoprire la lettura, anche attraverso l'incontro con gli autori».

«Quando si è parlato del progetto “Un libro per la città” - ha dichiarato Del Giudice - ho con-



Alcuni momenti della presentazione del volume di Oreste



statato con piacere e soddisfazione che Napoli ha nella Lega Navale un luogo dove valorizzare la risorsa mare, che per me è molto importante, e dove presentare una cultura vera e diffusa. Mi è piaciuta moltissimo, poi, l'idea che questa sede, al Molo-siglio, diventi un centro di produzione e di consumo consapevole di cultura. Grazie al presidente Alfredo Vaglieco siamo in uno spazio “fuori dagli schemi” che diventa luogo, occasione, pretesto per fare cultura».

Come ha spiegato Giuseppe Porzio, il libro “Il cortile delle statue silenti” è una storia che vuole essere raccontata senza schemi pre-costituiti, una storia in cui i carnefici sono stati vittime e in cui le vittime possono essere diventate carnefici, una storia in cui la

poesia cerca di glassare e lenire il dolore diffuso e silente dei ricordi e degli irrisolti, in cui all'amore non basta la poesia, in cui Giulietti, l'ispettore, naviga a vista tra emozioni e intuizioni che lo guidano, lo turbano e lo confondono nella ricerca della verità. «La vicenda narrata - ha informato l'autore, un poliziotto laureato in Scienze Politiche e specializzato in Criminologia - è quella di un pedofilo che da vittima diventa carnefice. Giulietti non distingue più i cattivi dai buoni, soprattutto perché tra le vittime del mostro c'è Rebecca, una donna bellissima di cui Giulietti s'innamorerà e che dovrà indagare come possibile assassina del mostro». Durante la presentazione sono state lette alcune pagine del libro.

**INTERVENUTI NELLO IORIO E CIRO GIUSTINIANI**

Buona alimentazione, convegno con medici, studiosi e cabarettisti

“Tu si chella magn, magn bbuon. Parlammene...”. Così inizia il convegno tenutosi nella bella struttura che ospita “Eccellenze Campane” e che è andata a riqualificare una zona di Napoli particolarmente trascurata, almeno fino a poco tempo fa.

L'incontro, voluto fortemente dalla dottoressa Matilde de Tommasis, è stato organizzato da Aida-Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti di Azienda, nella figura di Marta Catuogno, presidente Delegazione Campania Aida, e il Club Lions, rappresentato appunto dalla de Tommasis, con il sostegno di Solgar, azienda leader nel campo dell'integrazione nutrizionale con una rete di 50 filiali in tutto il mondo. E quale migliore location per parlare di buona alimentazione, se non la struttura di via Brin: oltre 2mila mq di magazzino ristrutturato che accoglie 65 imprese, tutte eccellenze dell'enogastronomia locale. Ad allietare l'incontro, inoltre, due comici di “Made in Sud”, Nello Iorio e Ciro Giustiniani, che hanno snocciolato una collezione di battute, ossessioni quotidiane e umane debolezze che hanno fatto sorgere un nuovo e pregnante interrogativo: perché bisogna essere magri?

«Ciò che ingeriamo attraverso la bocca il nostro organismo lo utilizza per costruire se stesso. Siamo fatti dal cibo solido, dall'acqua che beviamo, dall'aria che respiriamo, dai pensieri nostri e altrui e da tutto ciò che arriva dall'esterno - così Matilde de Tommasis - dalla qualità e dalla pu-

rezza di tali sostanze che assorbe il nostro organismo nella sua interezza dipende il nostro benessere fisico, mentale, emozionale e spirituale».

Già il filosofo Feuerbach asseriva che “Noi siamo quello che mangiamo”. In realtà il cibo influenza non solo il fisico ma anche la coscienza ed il modo di pensare.

Non solo, da quello che mangia (e anche da come mangia) si può riconoscere un uomo. In sala, a dare altre notizie su questo “scomodo” argomento, l'alimentazione, che in fondo ci tocca un po' tutti, Parisi, psicoterapeuta, il professore Pierluigi Gargiulo e Vincenzo De Honestis, giovane e bravo nutrizionista oltre che persuasivo oratore che così ha preso parola: «Il rapporto con ciò che si mangia è dettato da fattori di natura diversa, dalla cultura allo stile di vita alle influenze sociali, tutto ciò che nel loro insieme forma l'identità della singola persona che a sua volta si riflette nelle abitudini alimentari e che alla lunga trasformano la persona in un chiaro quadro di quella che è stata la sua vita alimentare». Variegate le personalità intervenute all'incontro, per esaurire i punti oscuri di quello che per tutti è diventata, attualmente, un'ossessione: la buona alimentazione.

TERESA MORI

**DOMANI SERA AL RISTORANTE “ZÌ TERESA”**

“Chef per una sera”, tanti volti noti si sfidano in una gara gastronomica

Una sfida enogastronomica tra chef vip dal titolo “Chef per una sera” che si svolgerà sulla terrazza di “Zì Teresa” domani alle 20.30, grazie alla ospitalità dell'Executive Chef Carmela Abbate coadiuvata dai suoi figli Stella, Serena e Toto Della Notte, proseguirà gli eventi nell'ambito della decima edizione di “Primavera a Napoli... vetrine in fiore”, kermesse di art design, ideata, organizzata e promossa dall'associazione “CulturArte” di Tiziana Gelsomino e Donatella Liguri, e che quest'anno ha come

tema principale il cibo nell'arte. Domani sera saranno in competizione volti noti dello spettacolo, dello sport e dello showbiz nazionale che si sfideranno ai fornelli in una sorta di “masterchef” partenopeo. Tra gli altri il responsabile sanitario della Ssc Napoli, Alfonso De Nicola, i campioni olimpici Patrizio Oliva e Franco Porzio, il fotografo della rivista “Chi” Gianni Riccio, e la coppia leader della “movida” napoletana Lorenzo Crea e Alfredo Mariani. I piatti saranno giudicati da una giuria.

## OGGI IN ITALIA

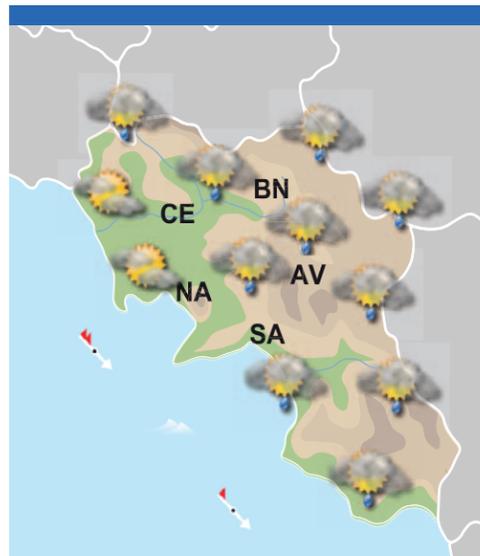
a cura di  
CENTRO METEO ITALIANO.it  
Meteo, Scienze e Storia



### TEMPERATURE

	MIN	MAX
Milano	8	20
Venezia	12	17
Genova	12	15
Ancona	10	18
Roma	8	21
Bologna	9	21
Bari	11	16
Catanzaro	8	17
Palermo	14	17
Cagliari	7	23
Matera	8	13
Potenza	2	11
Lecce	10	15
Catania	11	19

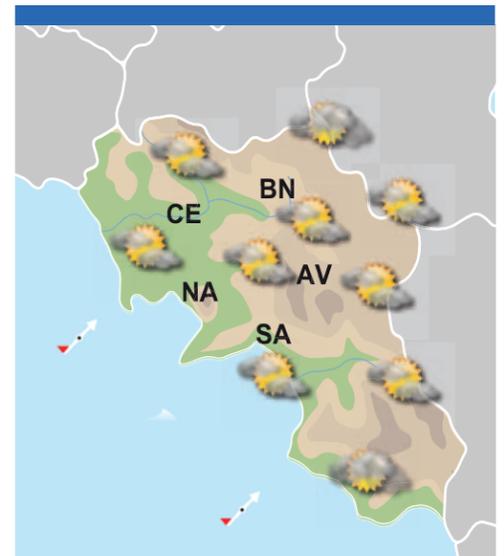
## OGGI IN CAMPANIA



### TEMPERATURE OGGI

Avellino	5	16	Napoli	11	17
Benevento	5	16	Salerno	8	17
Caserta	6	18			

## DOMANI IN CAMPANIA



### TEMPERATURE DOMANI

Avellino	9	19	Napoli	13	19
Benevento	10	20	Salerno	10	20
Caserta	9	21			